

Regione Piemonte

Settore Attivita' negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

Affidamento del servizio di accompagnamento alla Regione ed alle Province per la sviluppo dei progetti sperimentali rivolti a soggetti deboli.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet www.regione.piemonte.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Capitolato Speciale di Appalto", sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it.,

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione: servizio di accompagnamento alla Regione ed alle Province per lo sviluppo dei progetti sperimentali rivolti a soggetti deboli.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio CAT . n. 11; codice NUTS ITC1; Regione Piemonte.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1). CPC 866

II.1.6) CPV: 79420000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 625.000,00 oltre

I.V.A. (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: anni 2 (due).

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico,
economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzioni provvisoria e definitiva, secondo quanto stabilito dal disciplinare e D.M. 123/04.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: Fondi comunitari - Asse III P.O.R. Ob.2 - Competitività regionale ed occupazione FSE 2007 – 2013 (Attività III. 9 Cat. 71).

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006, Geie.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 e all' art. 32 quater c.p. (incapacità a

contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006;

III.2.2) Capacità economico finanziaria:

- 1) due dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa;
- 2) fatturato globale complessivo triennio (2006-2007-2008) non inferiore ad € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa;
- 3) Fatturato per servizi di supporto nella definizione e/o attuazione di programmi afferenti le politiche del lavoro conseguito nel triennio (2006-2007-2008) di importo complessivo non inferiore a: € 500.000,00 I.V.A esclusa .

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- 1) elenco principali servizi analoghi prestati nel triennio (2006-2007-2008), con indicazione dei relativi importi, destinatari, date di avvio e conclusione di cui almeno uno riguardante attività connesse all'inserimento o al re-inserimento lavorativo e/o sociale di soggetti svantaggiati o comunque afferenti le tematiche dello svantaggio;
- 2) gruppo di lavoro avente i seguenti requisiti professionali minimi:
 - 1 Responsabile tecnico e operativo dell'Intervento, referente nei confronti della Regione Piemonte, con funzioni di coordinamento, con esperienza di almeno 7 anni di attività maturata nel campo delle politiche del lavoro a supporto delle Pubbliche Amministrazioni;
 - 5 esperti Senior, con almeno 4 anni di esperienza sui seguenti ambiti così

distribuiti:

- 1 esperto in gestione e monitoraggio di iniziative nell'ambito delle politiche comunitarie per l'inserimento lavorativo di fasce deboli con conoscenza di metodologie e strumenti ICF;
- 2 esperti nelle attività di supporto al mainstreaming, alla programmazione e alla gestione dei progetti;
- 1 esperto di animazione territoriale e di sistemi partecipativi alla progettazione;
- 1 esperto in materia di creazione, gestione e coordinamento di reti complesse nell'ambito della formazione e del lavoro;
- 3 esperti junior con almeno 2 anni di esperienza nell'ambito delle specifiche del servizio;

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti frazionabili di cui ai punti 2) e 3) del paragrafo III.2.2 potranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no

Sezione IV: Procedure

IV 1) Tipo procedura: procedura aperta ex. art. 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex

art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 53 comma 1 lett. a) Direttiva D.2004/18/CE, secondo i criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle offerte: 17.2.2010 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel “Disciplinare di gara”.

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 18.2.2010, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all’apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: No.

VI.2) L’appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell’UE: Si. - Fondi comunitari - Asse III P.O.R. Ob.2 - Competitività regionale ed occupazione FSE 2007 – 2013 (Attività III. 9 Cat. 71)

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta

danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs.163/06 s.m.i.

c) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Controversie ai sensi dell' art. 28 del C.S.A.

In data 15.12.2009 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 31.12.2009, pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio.

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 15.12.2009.

Il Dirigente Responsabile del Settore

Attività Negoziale e Contrattuale

Marco Piletta

